

CON IL PROGETTO “SMATH”, L’ARTE ENTRA NELLE IMPRESE VENETE

Giovedì 28 marzo, ore 15.30, a Ca’ Foscari Challenge School

Il lancio del progetto europeo con il workshop

“Creare atmosfere creative”.

***A confronto sei donne, imprenditrici e operatrici culturali,
che già esplorano le potenzialità della contaminazione tra arte e impresa.***

Venezia, 26 marzo 2019 – Si proietta in Europa – e si fa replicabile e adattabile ad altri territori e Paesi - il modello di interazione tra arte e impresa ideato e sviluppato in questi ultimi anni da Ca’ Foscari (art&business), nella convinzione che la creatività e la cultura possano rendere le aziende più competitive e innovative.

Accadrà grazie al progetto europeo “Smath” (*Smart Atmospheres of social and financial innovation for innovative clustering of creative industries in Med area*) – ne è capofila la Regione del Veneto assieme al Dipartimento di Management dell’Università Ca’ Foscari Venezia - che verrà presentato in un “Info Day” con il workshop intitolato “Creare atmosfere creative”, **giovedì 28 marzo, dalle ore 15.30**, all’aula Cannelletto di **Ca’ Foscari Challenge School** (Venezia-Marghera-Venezia, Via della Libertà, 12).

L’ambizioso obiettivo è dare vita in sette diverse regioni europee a **“nidi creativi” in cui artisti e imprenditori progetteranno insieme nuovi servizi e prodotti, con una logica di innovazione sociale, per trasformare il sistema di relazioni tra cultura e impresa.**

«Da alcuni anni il Laboratorio di Management dell’Arte e della Cultura di Ca’ Foscari (MacLab) ha indirizzato la propria ricerca sulla connessione tra arte e impresa - spiega **Fabrizio Panozzo**, docente del Dipartimento di Management dell’Università Ca’ Foscari Venezia e responsabile scientifico del progetto -, codificando un vero e proprio modello di “art&business” per mettere in interazione e dialogo il lavoro dell’artista con quello dell’impresa, modello che grazie a questo progetto ora sperimentiamo in modo più ampio qui in Veneto ed estendiamo anche ad altri Paesi».

Il workshop di lancio del progetto è strutturato in un confronto tra cinque imprenditrici unite da uno spiccato interesse per l’arte e altrettante operatrici culturali che già hanno ideato e realizzato interventi artistici insieme ad aziende del territorio o nelle loro sedi produttive. Dopo i saluti di **Roberta Lesini**, direttrice esecutiva di Ca’ Foscari Challenge School, a presentare “Smath” saranno **Maria Teresa De Gregorio**, direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport della Regione del Veneto, e **Fabrizio Panozzo**, docente del Dipartimento di Management dell’Università Ca’ Foscari Venezia. Spazio poi alle testimonianze dal mondo dell’impresa con **Lucia Cuman** di Stl Design&Tecnologia, **Mariacristina Gribaudo** di Keyline spa e Fondazione Musei civici di Venezia, **Maria Graziati** di F/Art, **Agnese Lunardelli** di Lunardelli e **Nadia Ugolini** di Ugolini srl, e agli interventi delle operatrici culturali **Viviana Carlet** di Lago Film Fest, **Laura Gallon** di Arte Laguna Prize, **Cristina Palumbo** di Echidna Cultura, **Giovanna Marocco** di Neo e dell’artista **Anna Piratti**.

“Smath” è un progetto di cooperazione internazionale, finanziato dal programma Interreg Med 2014-2020, che unisce dieci attori diversi, tra acceleratori d’impresa, governi regionali, istituti culturali e agenzie per lo sviluppo locale in diversi Paesi del Mediterraneo: le regioni del Veneto, del Friuli Venezia Giulia, della Provenza/Costa Azzurra, le aree metropolitane di Barcellona, Zagabria e Atene e Maribor in Slovenia.

Anche la nostra Regione dunque grazie al progetto, con un finanziamento di 490mila euro su un totale di 2 milioni destinati al progetto complessivo, sarà terra fertile per dare vita ad atmosfere creative e smart in cui respirare e riscoprire i benefici della connessione tra la sfera della produzione artistico-culturale e quella imprenditoriale già attenta alla creatività, con un’attenzione particolare ai temi del turismo sostenibile, la coesione sociale e la rigenerazione urbana. Per il Veneto il progetto si concretizza in un percorso articolato – guidato da docenti e ricercatori di Ca’ Foscari - di seminari formativi, sessioni progettuali, laboratori, eventi pubblici di presentazione, servizi di assistenza e accompagnamento, che culminerà nel 2020 con la realizzazione di **sei residenze artistiche in altrettante aziende.**